



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA CENTRO LEVANTE

GEMM18500G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA CENTRO LEVANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 30** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 34** Attività di FAD
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 37** Attività previste in relazione al PNSD
- 39** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 40** Valutazione degli apprendimenti
- 43** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 45** Aspetti generali

- 46** Modello organizzativo
- 51** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 53** Reti e Convenzioni attivate
- 55** Piano di formazione del personale docente
- 58** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA è una struttura del MIUR che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il CPIA costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico dispone di un proprio organico, di organi collegiali come le altre istituzioni scolastiche, anche se adattati alla particolare utenza.

Ogni CPIA è articolato in una rete territoriale di servizio che agisce in stretto raccordo con:

- le Istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di secondo livello di istruzione tecnica, professionale e artistica, cioè i corsi ex serali degli Istituti Tecnici, Professionali e del Liceo Artistico;
- le autonomie locali; - il mondo del lavoro e delle professioni;
- i soggetti pubblici e privati che si occupano di istruzione e formazione degli adulti.

In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati in:

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
- percorsi di primo livello (I periodo e II periodo didattico)
- percorsi di secondo livello incardinati nelle istituzioni scolastiche di secondo grado con le quali è stato siglato un accordo di rete ai sensi del DPR 263/2012

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue.

I percorsi di primo livello, erogati dai CPIA, sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di



base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

Il CPIA Centro Levante

La delibera regionale 339 del 20-3-2015 ha istituito 6 CPIA in Liguria attivati, a seguito del decreto n. 2321 emesso dalla Direzione Regionale, nell'anno scolastico 2015-2016. Tre di questi sei interessano la città metropolitana di Genova, CPIA Centro Ponente, CPIA Centro Levante, CPIA Levante e Tigullio

Il CPIA Centro Levante è il risultato dell'accorpamento di due ex C.T.P.: il C.T.P. dell'Istituto Comprensivo Centro Storico – ed il C.T.P. dell'Istituto Comprensivo Quezzi.

Il CPIA CENTRO LEVANTE ha la propria sede centrale a Genova, Vico Vegetti 2.

Il territorio

Il territorio del CPIA Centro Levante insiste sui Municipi Centro Est (sede di Vico Vegetti, punti di erogazione di via Fieschi e via Ricci) e Bassa Val Bisagno (punti di erogazione Viale Bracelli e Casa Circondariale di Marassi)

Osservazioni sociodemografiche Municipio Centro Est

L'analisi del contesto socio-culturale nel quale la scuola è inserita, costituisce un presupposto essenziale affinché l'azione educativo-didattica possa rispondere alle esigenze dell'utenza, rilevandone i bisogni formativi.

Il territorio di riferimento della sede di vico Vegetti e del punto di erogazione di Via Fieschi appartiene a due quartieri, il Centro Storico e Carignano-Portoria. Le due aree, pur facendo parte dello stesso Municipio, vivono realtà diverse. Il quartiere di Carignano è omogeneo per livello culturale e tradizioni, con un'alta percentuale di famiglie stabili dal punto di vista economico. Dai dati statistici a livello comunale, è possibile rilevare che vi è un aumento delle famiglie, con una diminuzione del numero medio dei componenti in linea con il dato comunale rilevato dall'ISTAT. Il Centro Storico (sede Vico Vegetti) presenta una realtà eterogenea sul piano economico, sociale e culturale. Negli ultimi anni è stato l'oggetto principale di un articolato progetto di riqualificazione sul quale sono stati fatti convergere progetti e finanziamenti di diversa natura. I processi di riqualificazione iniziati negli anni '90 hanno reso possibile la trasformazione di questa area della città e la ridefinizione di un modello di sviluppo urbano non più basato soltanto funzioni commerciali e portuali ma anche su quelle culturali e turistiche. L'aumento dei servizi e degli spazi, la



pedonalizzazione di buona parte dell'area, il miglioramento della rete dei trasporti hanno aumentato il livello di "vivibilità" di questa zona della città, dove convivono sempre di più realtà culturali e sociali eterogenee.

Si riassumono in breve alcuni dati sociodemografici del municipio Centro Est aggiornati al dicembre 2021 parametrati ai dati comunali

MUNICIPIO CENTRO EST	
Residenti:	89.528
Età media	46,9
Famiglie	46.846
n. medio componenti	1,9
Stranieri	10.793 (12,1%)
Nazionalità prevalente	Ecuador
Indice di vecchiaia	216,9
Persone di 75 anni e oltre che vivono sole:	4.600 (36,7% dei residenti nella stessa fascia d'età)

Osservazioni sociodemografiche Municipio Bassa Val Bisagno

L'ex circoscrizione "Marassi-Quezzi" fa parte, insieme al quartiere di San Fruttuoso, del Municipio III Bassa Valbisagno e comprende le unità urbanistiche "Marassi", "Fereggiano", "Quezzi" e "Forte



Quezzi". Marassi è stato comune autonomo fino al 1873, quando insieme ad altri cinque comuni della bassa Val Bisagno fu inglobato nel comune di Genova. Dopo l'annessione alla città ha conosciuto una forte crescita urbanistica, trasformandosi in un quartiere residenziale popolare. Nello specifico le più recenti analisi statistiche mettono in evidenza un costante aumento del numero dei residenti stranieri che, nel quartiere, trovano la loro stabilizzazione, ma che devono quotidianamente misurarsi con i problemi socio-economici e culturali tipici dell'attuale momento storico caratterizzato dalla pesante crisi occupazionale e dalla pervasiva e ormai cronica scarsità di risorse. Questa utenza si rivolge alla scuola nella speranza che l'istituzione scolastica possa fornire risposte adeguate e che l'apprendimento della lingua italiana possa facilitare l'inserimento nella realtà sociale e lavorativa. Numerose strade urbane collegano il quartiere di Marassi con il centro di Genova e gli altri quartieri della Val Bisagno. La scuola quindi raccoglie un vasto bacino d'utenza proveniente anche dai quartieri limitrofi.

Si riassumono in breve alcuni dati sociodemografici del municipio Bassa val Bisagno aggiornati al dicembre 2021 parametrati ai dati comunali

MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO	
Residenti:	73.980
Età media	49,1
Famiglie	37.764
n. medio componenti	1,9
Stranieri	6.875 (9,3%)
Nazionalità prevalente	Ecuador
Indice di vecchiaia	285,9



Persone di 75 anni e oltre che vivono sole:	4.926 (38,9% dei residenti nella stessa fascia d'età)
---	---

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

Considerata la tipologia di studenti che frequentano il CPIA provenienti da oltre sessanta Stati differenti e da retaggi culturali diversi la Scuola può valorizzare l'approccio interculturale e favorire i processi di integrazione non solo linguistica. Considerato l'elevato numero di MSNA e le situazioni di particolare svantaggio di una parte consistente degli studenti, personalizzando la didattica, la Scuola può prevenire la dispersione scolastica.

Vincoli:

La presenza di un elevato numero di MSNA, spesso poco alfabetizzati e con percorsi scolastici pregressi molto fragili vincola a curvare l'offerta formativa in una direzione di lungo periodo non sempre sostenuta dal progetto di vita e dal mandato migratorio del minore. La Scuola si rivela storicamente poco attrattiva, almeno nell'offerta istituzionale, nei confronti degli studenti italiani.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocato il CPIA presenta una realtà eterogenea sul piano economico, sociale e culturale. E' stato oggetto, nell'area di riferimento della sede amministrativa di un articolato progetto di riqualificazione. L'aumento dei servizi e degli spazi, il miglioramento della rete dei trasporti hanno aumentato il livello di "vivibilità" di questa zona della città, dove il tessuto produttivo è caratterizzato da piccole imprese operanti nell'ambito ricettivo, della ristorazione e del piccolo commercio. Il territorio si connota in termini multiculturali: notevole è la presenza di attività commerciali etniche. La Scuola grazie a un consolidato e formalizzato rapporto con soggetti del territorio favorisce processi reali di integrazione.

Vincoli:

Le caratteristiche del tessuto imprenditoriale del territorio non favoriscono la regolarità dei rapporti di lavoro, elemento che ha delle ricadute sulla frequenza scolastica e quindi sugli esiti. Il territorio è



anche vissuto da una parte degli studenti come luogo di passaggio verso altre mete.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La possibilità di aderire a progettazioni europee quali FAMI, PNRR, PON (FSE e FESR) hanno consentito di integrare e ampliare l'offerta formativa anche in riferimento al tempo estivo. Inoltre è stato possibile implementare in modo consistente le dotazioni tecnologiche

Vincoli:

Gli edifici di due plessi sono condivisi con altre ISA, in particolare nel plesso di viale Bracelli gli spazi disponibili sono inadeguati rispetto alla domanda. Permangono criticità nell'adeguamento agli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Nella sede amministrativa permangono criticità strutturali di barriera architettonica.

Risorse professionali

Opportunità:

Elevata percentuale di docenti a tempo indeterminato, superiore alle medie regionali, macroregionali e nazionali. Oltre il 20% dei docenti in servizio ha la certificazione per l'insegnamento dell'Italiano come L2

Vincoli:

Percentuale di docenti con più di cinque anni di esperienza di insegnamento nei CPIA inferiore alle medie regionali, macroregionali e nazionali. La dotazione organica dei docenti non sempre è allineata con la richiesta dell'utenza e ai continui mutamenti dei flussi migratori. Permane il vincolo dell'associazione dei codici ministeriali a ciascun plesso



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA CENTRO LEVANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	GEMM18500G
Indirizzo	VICO VEGETTI 2 - 16123 GENOVA
Telefono	0104030336
Email	GEMM18500G@istruzione.it
Pec	GEMM18500G@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.cpiacentrolevantegov.it

Plessi

IST.COMPRENSIVO CENTRO STORICO (PLESSO)

Codice	GECT703002
Indirizzo	VIA FIESCHI, 14 GENOVA 16121 GENOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Vicolo VEGETTI 2 - 16123 GENOVA GE

I.C. QUEZZI (PLESSO)

Codice	GECT70400T
Indirizzo	VIALE BRACELLI, 55 GENOVA 16142 GENOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale CENTURIONE BRACELLI 57 - 16142 GENOVA GE



S.EL. CARCERARIA (PLESSO)

Codice	GEEE704016
Indirizzo	PIAZZALE MARASSI, 2 GENOVA 16139 GENOVA
Totale Alunni	46

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice	GEMM704015
Indirizzo	PIAZZALE MARASSI, 2 GENOVA 16139 GENOVA
Totale Alunni	36



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	3	3
	Informatica	3	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	130	130



Risorse professionali

Docenti	1
Personale ATA	15

Approfondimento

Dati errati: il CPIA ha un organico complessivo di 26 docenti.



Aspetti generali

Definire l'identità strategica del CPIA Centro Levante significa individuare, assumere e mantenere nel tempo scelte consapevoli relative alle risorse disponibili e al tessuto di relazioni, in ingresso e in uscita, che la scuola ha con il territorio, in modo da essere chiaramente identificata.

Dal punto di vista organizzativo, il CPIA è concepito come l'insieme dei servizi e delle attività di istruzione e formazione dei giovani-adulti e degli adulti (specialmente stranieri) del territorio e, contestualmente, dal punto di vista funzionale, come soggetto di lettura dei bisogni formativi, di progettazione, concertazione e governo delle iniziative di istruzione e formazione destinate alla popolazione adulta. Per questo, avere la consapevolezza dell'identità strategica, del "perché si opera" (mission), del "dove vogliamo arrivare" (vision) e dei codici di comportamento da adottare" (valori), costituisce la base del processo di autovalutazione e l'origine della legittimazione sociale della scuola. L'identità trova il suo sbocco nelle scelte strategiche, unendo missione, visione, valori e obiettivi strategici".

Mission e vision sono due concetti distinti, ma integrati.

La vision racchiude gli obiettivi di lungo periodo, immaginando lo scenario futuro e interrogandosi su quali risorse occorranza e quali step occorre prevedere per il loro raggiungimento.

La mission è la guida per realizzare l'idea, si focalizza sul presente e descrive in modo chiaro cosa fare e quali strumenti utilizzare per realizzare gli obiettivi, traducendosi in azioni, in processi da attivare.

Il Piano Triennale stesso è declinato sulla base di una pianificazione strategica che evidenzia Vision, Mission, Traguardi di lungo termine e Priorità (queste ultime sono riferite ad Aree di processo che declinano Obiettivi e Azioni).

Priorità desunte dal RAV

Competenze di base - Priorità

Ridurre, nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale, la percentuale delle competenze di base



raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo

Traguardo

Allineare, nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo didattico ai riferimenti regionali

Obiettivi di processo collegati:

1) Curricolo, progettazione e valutazione

Allineare nel triennio, nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale, la percentuale delle competenze di base a livello iniziale raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo periodo didattico ai riferimenti nazionali anche attraverso la dotazione di strumenti condivisi di progettazione e valutazione

2) Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Definire nel corso del triennio un protocollo di orientamento interno ed esterno

Piano di Miglioramento

PERCORSO N° 1 Revisione materiali asse storico-sociale

Il percorso di miglioramento prevede di dedicare parte del lavoro del dipartimento dell'asse linguistico - storico - sociale alla produzione di materiali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Priorità: Ridurre, nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo

Traguardo: Allineare, nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo didattico ai riferimenti regionali

Obiettivi di processo collegati al percorso

Curricolo, progettazione didattica e valutazione: Allineare nel triennio, nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale, la percentuale delle competenze di base a livello iniziale raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo didattico ai riferimenti nazionali anche attraverso la dotazione di strumenti condivisi di progettazione e valutazione

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita: Definire nel corso del triennio un protocollo di accoglienza/orientamento interno ed esterno

Attività previste nel percorso Revisione materiali asse storico-sociale



Descrizione attività:

- 1) Riunioni di dipartimento dedicate
- 2) Costruzione di un repertorio di materiali didattici
- 3) Progettazione attività didattiche
- 4) Realizzazione attività didattiche di supporto e potenziamento

Tempi di conclusione attività: maggio 2025

Risultati attesi: Allineare nel triennio, nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale, la percentuale delle competenze di base a livello iniziale raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo didattico ai riferimenti nazionali

PERCORSO N° 2 Protocollo di accoglienza

Il percorso di miglioramento prevede di dedicare parte del lavoro della Commissione Accoglienza e orientamento alla definizione di un protocollo di accoglienza e orientamento in entrata

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Priorità: Ridurre, nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo

Traguardo: Allineare, nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo didattico ai riferimenti regionali

Obiettivi di processo collegati al percorso

Curricolo, progettazione didattica e valutazione: Allineare nel triennio, nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale, la percentuale delle competenze di base a livello iniziale raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo didattico ai riferimenti nazionali anche attraverso la dotazione di strumenti condivisi di progettazione e valutazione

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita: Definire nel corso del triennio un protocollo di accoglienza/orientamento interno ed esterno

Attività previste nel percorso Protocollo di accoglienza

Descrizione attività

- 1) Riunioni di Commissione dedicate
- 2) Costruzione di un repertorio di Protocolli di accoglienza utile per la specificità dei CPIA
- 3) Definizione di un progetto di Protocollo di accoglienza da sottoporre alla discussione degli Organi Collegiali
- 4) Sperimentazione del protocollo
- 5) Monitoraggio ed eventuale proposta di revisione del Protocollo

Tempi di conclusione attività: maggio 2025

Risultati attesi: definizione di un protocollo di accoglienza



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I CPIA, hanno ereditato le esperienze didattiche e formative storicamente rivolte all'educazione/istruzione degli adulti e hanno innestato in questo quadro precisi elementi portanti di innovazione, quali:

l'organizzazione, la struttura, il quadro e il contesto di riferimento, la didattica, la flessibilità, la corresponsabilizzazione, l'impiego delle nuove tecnologie, la gestione.

L'organizzazione: in quanto Rete Territoriale di Servizio il CPIA svolge anche attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo nell'ambito dell'istruzione per gli adulti

La struttura: i CPIA si configurano come rete di punti di erogazione del servizio

Il quadro e il contesto di riferimento : secondo quanto delineato dal DPR n. 263/2012 e dal Decreto Interministeriale 12/3/2015 e, per quanto riguarda l'apprendimento permanente, la l. 92/2012

La didattica : con il curriculum per competenze, la personalizzazione e la modularizzazione dei percorsi didattici, l'attribuzione e il riconoscimento di crediti formativi in base all'accertamento di competenze comunque acquisite

La flessibilità : attraverso il Patto Formativo Individuale e il P.S.P

La corresponsabilizzazione: il CPIA valorizza il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale rafforzando la consapevolezza degli studenti

L'impiego delle nuove tecnologie: TIC e FAD

La gestione: l'impiego di piattaforme e del registro elettronico



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del Patto formativo individuale; la natura pattizia presuppone la condivisione e la sottoscrizione dello studente e del CPIA

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per ogni studente viene definito un Patto Formativo Individuale previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento, permanente così come delineate all'art. 4, comma 51, Legge n. 92/2012.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

● Progetto: Formarsi al digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Il progetto prevede l'attivazione di: due percorsi formativi erogati a gruppi di 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formativi saranno svolti in presenza; quattro Laboratori di formazione erogati in presenza a gruppi di 5 partecipanti attraverso attività di tutoring e di affiancamento all'utilizzo delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative, in contesti didattici reali o simulati, all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", ; Il progetto prevede anche la realizzazione di comunità di pratiche per l'apprendimento animate da un gruppo di formatori tutor interni, eventualmente anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA).

Importo del finanziamento

€ 20.033,00

Data inizio prevista

15/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	26.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SiSTEMaticamente

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'attivazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione rivolti alle studentesse e agli studenti del CPIA in tutte le fasi dei percorsi di primo livello: accoglienza, fase curricolare e orientamento in uscita. I percorsi saranno orientati all'inclusività anche di genere e verranno attuati con metodologie laboratoriali innovative. Verrà anche attivato un percorso formativo annuale di lingua inglese per docenti.

Importo del finanziamento

€ 23.087,60

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovativamente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di rinnovare la dotazione tecnologica, in particolare di PC e dispositivi multimediali, che si rendono necessari per migliorare la didattica e per permettere di attuare il piano Scuola 4.0 presso il nostro Istituto anche utilizzando spazi al momento non adibiti ad aule. Negli ultimi anni, infatti, il numero degli iscritti al CPIA Centro Levante è progressivamente aumentato e quindi si rendono sempre più necessari nuovi spazi per la didattica adeguatamente allestiti e attrezzati con dispositivi tecnologici. Lo scopo è la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi in almeno cinque aule dell'Istituzione scolastica. L'obiettivo è quello di rendere più efficace il processo di apprendimento rispetto a quanto avviene nelle aule tradizionali, potenziando le capacità e le competenze degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 80.689,65

Data inizio prevista

31/03/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Tutti a Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, in linea con gli obiettivi previsti di riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica, è stato strutturato per dare risposta alle problematiche evidenziate dai docenti del nostro istituto ed in particolare dalle figure strumentali all'accoglienza ed orientamento e alla intercultura. Sono previste diverse azioni che vanno ad intervenire sulle differenti meccaniche di allontanamento degli alunni dai percorsi scolastici. Il progetto proporrà incontri individuali di ascolto, tutoraggio, accompagnamento nei confronti di tutti quelli alunni giovani che presentano scarsa motivazione allo studio: alcuni perché scarsamente scolarizzati, convinti che la scuola non possa colmare le loro lacune, altri fortemente scolarizzati, delusi dalle difficoltà burocratiche, convinti di non poter proseguire gli studi in Italia. Questi interventi, organizzati in collaborazione con le comunità e le famiglie, interverranno fortemente sulla componente motivazionale contrastando il senso di generale sfiducia che molti nostri alunni, quasi esclusivamente stranieri, hanno nei confronti dell'istituzione scolastica. Alcuni moduli saranno riservati a questi alunni, ri-motivati dalle attività individuali, che frequenteranno a piccoli gruppi lavorando proprio sul colmare le loro precedenti carenze linguistiche. Il progetto offrirà progetti individuali e di gruppo per quegli alunni non interessati allo studio, avvicinandoli con attività non direttamente scolastiche, ma legate alle



competenze chiave, con lo scopo di accompagnarli ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Verranno, inoltre, offerte attività di recupero e sostegno alle competenze disciplinari per quelli alunni, molti presso il nostro CPIA, che risultano motivati ma impossibilitati a frequentare alcuni giorni o alcuni orari dei corsi. Il progetto prevede, infine, tramite il lavoro del Team per la prevenzione della dispersione scolastica nei CPIA, il monitoraggio dei nostri alunni nelle scuole di secondo livello, per capire le difficoltà incontrate ed eventualmente offrire a questi istituti specifici corsi di potenziamento linguistico.

Importo del finanziamento

€ 286.631,35

Data inizio prevista

30/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	349.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	349.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa del CPIA risponde all'esigenza di favorire il rientro in formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro, valorizzando le competenze già possedute dagli studenti e promuovendo lo sviluppo di quelle necessarie alla realizzazione di ciascun progetto di vita, in un ambiente aperto allo scambio e al confronto, attraverso percorsi di acquisizione dei titoli di studio e di certificazione/attestazione delle competenze.

Il CPIA Centro Levante realizza i seguenti percorsi di:

1. alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana dal livello A1 al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. L'attestato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso C.E. per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1).
ORARIO COMPLESSIVO: 180 ore (alle quali possono essere aggiunte fino a 20 ore di accoglienza)
2. primo livello – primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media) ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore più eventuali ore, fino ad un massimo di 200 (corsi propedeutici), se il corsista non possiede certificazione di scuola primaria. Nell'ambito dei corsi propedeutici vista la disponibilità di risorse in organico possono essere previste attività di rinforzo sulle competenze afferenti alla lingua inglese, all'asse matematico e all'asse scientifico tecnologico
3. primo livello – secondo periodo didattico finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali ORARIO COMPLESSIVO: 792 ore.



Insegnamenti e quadri orario

Tempo scuola della scuola: S.EL. CARCERARIA GEEE704016

ALTRO: 8 ORE

Tempo scuola della scuola: CPIA CENTRO LEVANTE GEMM18500G
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE GEMM704015



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore

Allegati:

educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

CPIA CENTRO LEVANTE

Curricolo di scuola

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI) I percorsi di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) hanno un monte orario complessivo di 200 ore, di cui 180 ore da destinare ad attività didattica e fino a 20 ore da destinare ad attività di accoglienza e orientamento. I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana sono articolati in Unità di Apprendimento

PRIMO LIVELLO – PRIMO PERIODO È finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione (ex licenza media). Per essere ammessi all'esame finale, gli studenti sono tenuti alla frequenza del 70 % del monte orario previsto dal loro patto formativo; non vengono dunque considerate nel computo le ore corrispondenti ai crediti eventualmente riconosciuti, né la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento, pari a non più del 10% del monte ore medesimo. Il monte orario viene generalmente distribuito nell'arco di cinque giorni settimanali, in diverse fasce orarie per 12/15 ore settimanali. Ha un orario complessivo di 400 /495 ore, articolato in 4 assi culturali. In caso di difficoltà a frequentare, l'alunno può presentare opportuna documentazione che testimonia l'oggettivo impedimento (a mero titolo esemplificativo, contratto di lavoro, certificato medico o certificato d'iscrizione a corsi di formazione professionale). Se lo studente non raggiunge il 70% del monte orario per tali giustificati motivi, può usufruire quindi di deroga alla frequenza nelle ipotesi deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti e qualora il consiglio di classe lo ritenga opportuno. La didattica è progettata per Unità di Apprendimento, da erogare potenzialmente anche a distanza

PRIMO LIVELLO – SECONDO PERIODO Possono essere attivati presso il CPIA Centro Levante anche dei corsi di primo livello, secondo periodo didattico. Essi corrispondono, con delle variazioni, al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, e sono rivolti agli adolescenti che devono completare l'obbligo di istruzione o ad adulti che intendono, anche dopo



il conseguimento della licenza media, affinare le proprie competenze di base. I percorsi di primo livello relativi al secondo periodo didattico sono destinati infatti allo svolgimento delle attività e degli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali e dei licei artistici. La durata di questo tipo di corso è annuale e pari a 792 ore, articolato nei 4 assi culturali, al termine del quale gli studenti in regola con la frequenza possono conseguire la certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali e dei licei artistici. La didattica è progettata per Unità di Apprendimento, da erogare potenzialmente anche a distanza .



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA CENTRO LEVANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il progetto adottato a livello di Istituto prevede l'attivazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione rivolti alle studentesse e agli studenti del CPIA in tutte le fasi dei percorsi di primo livello: accoglienza, fase curricolare e orientamento in uscita

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1 Sviluppare il pensiero critico e problem solving: gli studenti saranno in grado di analizzare problemi complessi, formulare ipotesi e trovare soluzioni creative utilizzando metodi scientifici e tecnologici.

2 Acquisire competenze di metodo scientifico: gli studenti sapranno pianificare, eseguire e



valutare esperimenti e osservazioni, raccogliendo dati e interpretandoli correttamente.

3 Promuovere l'autonomia e la responsabilità nell'apprendimento: gli studenti impareranno a pianificare le proprie attività, a gestire il tempo e le risorse, e a riflettere sui propri progressi nelle competenze STEM.

Dettaglio plesso: CPIA CENTRO LEVANTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Il progetto adottato a livello di Istituto prevede l'attivazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione rivolti alle studentesse e agli studenti del CPIA in tutte le fasi dei percorsi di primo livello: accoglienza, fase curricolare e orientamento in uscita

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- 1 Sviluppare il pensiero critico e problem solving: gli studenti saranno in grado di analizzare problemi complessi, formulare ipotesi e trovare soluzioni creative utilizzando metodi scientifici e tecnologici.
- 2 Acquisire competenze di metodo scientifico: gli studenti sapranno pianificare, eseguire e valutare esperimenti e osservazioni, raccogliendo dati e interpretandoli correttamente.
- 3 Promuovere l'autonomia e la responsabilità nell'apprendimento: gli studenti impareranno a pianificare le proprie attività, a gestire il tempo e le risorse, e a riflettere sui propri progressi nelle competenze STEM.

Dettaglio plesso: IST.COMPRENSIVO CENTRO STORICO

CENTRO TERRITORIALE

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Il progetto prevede l'attivazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione rivolti alle studentesse e agli studenti del CPIA in tutte le fasi dei percorsi di primo livello: accoglienza, fase curricolare e orientamento in uscita

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Dettaglio plesso: I.C. QUEZZI

CENTRO TERRITORIALE

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Il progetto prevede l'attivazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione rivolti alle studentesse e agli studenti del CPIA in tutte le fasi dei percorsi di primo livello: accoglienza, fase curricolare e orientamento in uscita

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Attività di FAD

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento Italiano L2

Corsi di Italiano L2 per studenti già in possesso di attestato A2 anche in preparazione delle sessioni CILS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Elevare le competenze linguistiche in Italiano L2 degli studenti

Destinatari

Altro

● Potenziamento Lingua Inglese

Potenziamento LS Inglese per studenti del CPIA e corsisti del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Elevare le competenze linguistiche in LS Inglese

Destinatari

Altro



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il CPIA Centro Levante, per ottemperare alle azioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale, ha individuato un docente che è stato incaricato di ricoprire la funzione di "animatore digitale". Le aree di intervento dell'animatore digitale si concentreranno, in coerenza con l'azione #28 del PNSD, su: formazione metodologica e tecnologica dei docenti sull'uso appropriato e significativo delle risorse digitali; conoscendo i bisogni dei colleghi, l'animatore digitale li aiuterà a scegliere gli strumenti tecnologici più idonei a migliorare la loro azione didattica, proporrà soluzioni innovative per migliorare e facilitare l'esperienza di apprendimento degli studenti adulti, in particolare le risorse digitali fruibili a distanza, che possono favorire chi deve conciliare le proprie esigenze personali e lavorative con la necessità di acquisire conoscenze e abilità indispensabili per far fronte al mondo d'oggi sperimentazione di soluzioni metodologiche digitali innovative e sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. In particolare l'animatore digitale implementerà i momenti di formazione e di condivisione di buone pratiche su: A) uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (notebook, tablet, lim e smartboard) B) uso di strumenti e ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata C) utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica D) utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema E) supporto alla creazione di unità di apprendimento digitali per la formazione a distanza F) attività di formazione per un uso corretto e consapevole del registro G) monitoraggio fabbisogni formativi e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite

H) supporto allo sviluppo e alla manutenzione del sito web I) supporto allo staff di direzione e di segreteria nella creazione di moduli, nella raccolta, elaborazione ed interpretazione di dati statistici

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione, con il Decreto n°89 del 07/08/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". La redazione del documento, inoltre, è stata determinata dalla necessità di non vincolare la progettazione della DDI alla sola sospensione delle



attività didattiche, ma anche alla previsione di eventuali necessità di contenimento del contagio. Già durante il periodo di grave emergenza, verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del CPIA hanno lavorato in modalità Didattica a Distanza (DAD) per continuare a garantire a tutti, pur nei limiti e nelle difficoltà oggettive legate all'uso della tecnologia e alla conseguente rete internet, il diritto alla formazione e all'istruzione, l'erogazione del servizio, le attività didattiche previste dalla normativa vigente.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla sua storia individuale è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti. Il riconoscimento dei crediti è il processo di rilettura del percorso di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare al fine di ottenerne un riconoscimento. Il riconoscimento presuppone la ricerca e l'individuazione degli apprendimenti pregressi, in funzione di un progetto di rientro in percorsi scolastici/formativi di soggetti adulti. L'iter che conduce a definire il Patto formativo individuale si articola in tre fasi:

1 IDENTIFICAZIONE

2 VALUTAZIONE

3 RICONOSCIMENTO

Tali attività vengono realizzate dalla Commissione prevista dal DPR 263/2012 formata da docenti del primo livello e da docenti del secondo livello di istituzioni scolastiche territoriali sedi di percorsi di secondo livello con le quali è stato stipulato un accordo di rete. La Commissione è presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA Centro Levante. La Commissione lavora anche per sezioni funzionali. La Commissione ha tra i suoi compiti quello di definire il Patto formativo individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Primo Livello Primo Periodo Didattico

Alla valutazione con voti espressi in decimi dell'insegnamento dell'Educazione Civica nel Primo Livello Primo Periodo Didattico, concorrono i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze individuate relative agli assi Storico Sociale e Scientifico Tecnologico, secondo la seguente corrispondenza: Livello Iniziale 6, Livello Base 7, Livello Intermedio 8, Livello avanzato 9/10. In caso di non raggiungimento del livello iniziale il voto è espresso in decimi inferiore a 6.

Primo Livello Secondo Periodo Didattico

Alla valutazione con voti espressi in decimi dell'insegnamento dell'Educazione Civica nel Primo Livello Secondo Periodo Didattico, concorrono i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze individuate relative agli assi Storico Sociale Economico e Scientifico Tecnologico, secondo la seguente corrispondenza: Livello Iniziale 6, Livello Base 7, Livello Intermedio 8, Livello avanzato 9/10. In caso di non raggiungimento del livello iniziale il voto è espresso in decimi inferiore a 6.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli allievi, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione, comunque nel rispetto di quanto disposto dalla nota MIUR 22381 del 31/10/2019, non considera soltanto il progresso dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, ma riguarda



anche il comportamento, il rispetto delle regole scolastiche, la partecipazione, l'impegno e la capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti e degli altri studenti.

In armonia con la nota MIUR 22381 del 31/10/2019 viene assunta la seguente corrispondenza:

Livello Iniziale 6, Livello Base 7, Livello Intermedio 8, Livello avanzato 9/10. In caso di non raggiungimento del livello iniziale il voto è espresso in decimi inferiore a 6.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene quindi intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti, degli altri studenti, del personale della scuola e dell'abilità di utilizzare al meglio le opportunità e gli strumenti offerti dall'ambiente scolastico

OTTIMO (10)

Ruolo propositivo e attivo all'interno della classe.

Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni.

Partecipazione costruttiva all'attività didattica e agli interventi educativi.

Disponibilità alla collaborazione fattiva con docenti e/o compagni nell'attività didattica.

Autocontrollo e civismo durante le attività.

Frequenza costante e consapevole.

Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici.

DISTINTO (9) Correttezza nel comportamento durante le lezioni. Interesse e partecipazione attiva all'attività

didattica e agli interventi educativi. Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni nell'attività

didattica. Frequenza costante. Responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici.

BUONO (8) Partecipazione discreta all'attività e agli interventi didattici.

Sostanziale correttezza nel comportamento durante le lezioni.

Equilibrio nei rapporti interpersonali.

Frequenza altalenante anche non adeguatamente documentata.

Qualche episodio di mancato adempimento degli impegni scolastici e di mancato rispetto delle regole del vivere scolastico.

DISCRETO (7) Interesse selettivo e partecipazione limitata al dialogo didattico. Atteggiamento non sempre corretto durante le lezioni. Comportamento poco responsabile durante le attività didattiche. Frequenza



discontinua. Episodi di mancato rispetto delle regole e degli impegni scolastici.
SUFFICIENTE (6) Interesse selettivo e partecipazione passiva al dialogo didattico.
Frequente disturbo all'attività didattica.
Atteggiamento non responsabile durante le attività didattiche.
Frequenza saltuaria, disinteresse per gli argomenti delle lezioni.
Rapporti interpersonali scorretti.
Frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento di Istituto.
Scarso rispetto dell'integrità degli spazi, delle strutture, delle attrezzature e degli arredi dell'Istituto.
Assenze continuative e ingiustificate.
INSUFFICIENTE (5) Grave e frequente disturbo all'attività didattica. Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola, mancato rispetto dell'integrità delle strutture, degli arredi e degli spazi dell'Istituto. Permanere di un comportamento scorretto e irresponsabile anche in seguito all'inflizione di sanzioni disciplinari. Assenze continuative, prolungate e immotivate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato. Al voto di ammissione, oltre alle valutazioni afferenti ai 4 assi culturali, concorre anche la valutazione collegiale complessiva del percorso svolto dallo studente riferita all'interesse dimostrato, ai progressi rispetto alla situazione iniziale, ad eventuali problematiche sociali rilevanti ai fini della valutazione formativa.

La valutazione finale si basa sul Patto Formativo Individuale: verifica l'esito del percorso personalizzato, il superamento e l'eventuale recupero dei singoli moduli/UdA, la frequenza di almeno il 70% del monte ore pattuito che dovrà essere stata raggiunta, il raggiungimento delle competenze necessarie al fine dell'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Gli studenti eventualmente biennalizzanti verranno valutati utilizzando gli stessi criteri della classe di primo periodo ed il percorso effettuato varrà come credito per l'anno seguente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il CPIA si caratterizza per un'utenza particolarmente eterogenea: per età, scolarizzazione pregressa, area socioculturale di provenienza. L'inclusione non è uno status ma un processo che, come tutti i processi, riscontra punti di criticità e punti di forza.

Tra i punti di criticità si segnalano: scarsità delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità; ridotto numero di docenti preparati, sia per l'impiego di tecnologie digitali utili quali strumenti compensativi, sia, nella didattica dell'italiano L2 e/o nella didattica semplificativa per il primo ciclo; difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, dalla documentazione presentata, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES; difficoltà nel reperire documenti validi (permesso di soggiorno, codice fiscale, certificato delle vaccinazioni); carenza di spazi in alcuni plessi scolastici.

Nei punti di forza sono compresi: docenti titolari di funzione strumentale ex art. 33 CCNL responsabili delle attività di Orientamento; Intercultura, Nuove Tecnologie e Autovalutazione forti legami con il territorio stabilità relativa del corpo docente In questo quadro di complessità acquisisce particolare rilievo l'attenzione ai progetti di inclusione, al fine di ridurre il rischio di insuccesso formativo e favorire i processi di orientamento e di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
educatori delle comunità



Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Link Piano Annuale Inclusione:

<https://www.cpiacentrolevantege.edu.it/index.php?idpag=1694>

Allegato:

PAI 24-25.pdf



Aspetti generali

Periodo didattico

Sebbene il CPIA non utilizzi la scansione didattica in quadrimestri, perché tanto i corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana quanto i percorsi di primo livello si attengono al numero di ore previste eventualmente decurtate dal Patto Formativo Individuale in cui vengono riconosciuti dei crediti, quest'orizzonte temporale è utile per la gestione e l'organizzazione didattica, coincidendo di solito con la durata dei corsi di italiano L2.

Erogazione del servizio

Sede Vico Vegetti Orari: mattutini, pomeridiani

Sede Fieschi Orari: mattutini, pomeridiani, serali

Sede Bracelli Orari: mattutini, pomeridiani

Casa Circondariale Orari: mattutini, pomeridiani

<https://www.cpiacentrolevantege.edu.it/index.php?idpag=1688>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta il D.S. nella quotidiana azione volta alla piena attuazione delle finalità educative, organizzative e amministrative previste dal PTOF. Nello specifico il primo collaboratore del D.S. sostituisce il D.S. in caso di assenza o impedimento, inoltre svolge le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none">• azione di supporto nella gestione complessiva delle sedi scolastiche;• controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;• valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il Dirigente Scolastico;• presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico;• predisposizione di circolari e ordini di servizio;• relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle problematiche emerse e delle soluzioni adottate.• cura la verbalizzazione del Collegio dei docenti e la verifica delle presenze	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto dal primo collaboratore, dai referenti di plesso, dalle funzioni strumentali e dal referente minori	10



Funzione strumentale

hanno ruolo propositivo, di stimolo, di gestione dell'innovazione e del cambiamento: • svolgono attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale hanno ricevuto l'incarico; • promuovono la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento; • formulano un progetto rispetto all'area assegnata loro e ne relazionano in merito al termine dell'anno scolastico; • diffondono prontamente le informazioni relative al loro ambito; • aggiornano e supervisionano la modulistica; • identificano le necessità emergenti nell'ambito dell'istituto o del territorio nel quale esso opera e, insieme, propongono suggerimenti circa il loro adempimento; • sviluppano idee e proposte aventi come obiettivo il miglioramento della qualità del servizio scolastico ed educativo; • programmano attività inerenti la formazione del personale; • pianificano di interventi innovativi all'interno dell'Istituto in seguito a normative di riforma del sistema scolastico

4

Responsabile di plesso

• segnalano ogni iniziativa che si ritenga utile per il buon andamento organizzativo e gestionale del plesso e ogni eventuale disfunzione riscontrata; • quali preposti ai sensi del D.lgs. n. 81/08, sovrintendono all'attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa"; • vigilano sul personale docente e A.T.A. nel rispetto del Regolamento (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità); • sono responsabili della

4



	<p>segnalazione tempestiva delle emergenze e degli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale; • forniscono ai docenti documentazione e materiali inerenti la gestione interna del CPIA; • danno disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti; • curano la comunicazione interna ed esterna (circolari e comunicazioni varie, rapporti con la Segreteria e la Presidenza, rapporti con i servizi del territorio).</p>	
Animatore digitale	<p>• coordina la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica; • favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; • individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Questo insegnamento, trasversale alle altre materie, sarà infatti obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia. Allo scopo il Collegio dei docenti ha costituito un Gruppo di lavoro, coordinato da un referente che dovrà aggiornare il curriculum di Istituto per ogni livello interessato e curare la programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica.</p>	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I docenti sono utilizzati nei corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana dal livello A1 al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. ORARIO COMPLESSIVO dei corsi: 180 ore (alle quali possono essere aggiunte fino a 20 ore di accoglienza)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	12
------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti sono utilizzati nell'insegnamento nell'asse storico sociale e linguistico (Italiano)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	<p>Il docente supporta gli alunni con competenze di livello iniziale nell'Italiano L2</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>I docenti sono utilizzati in attività di insegnamento negli assi scientifico-tecnologico e matematico e in attività di ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti sono utilizzati in attività di insegnamento nell'asse tecnologico e in attività di ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	<p>I docenti sono utilizzati in attività di insegnamento nell'asse linguistico (Inglese) e di ampliamento-potenziamento dell'offerta formativa</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, con autonomia operativa: • sovrintende ai servizi amministrativi e ai servizi generali d'Istituto, coordinando il relativo personale nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente; • presenta relazione sulla direzione e sul coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa, al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi; • sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente Scolastico; • ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile; • predispone le delibere e le determinazioni del Dirigente; • provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile; • organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.

Personale ATA di segreteria

operano nei seguenti ambiti: • contabilità; • gestione amministrativa del personale del CPIA e del personale assunto a contratto; • gestione organizzativa e progetti d'istituto; • rapporti con la prefettura per la gestione delle procedure connesse con



la realizzazione delle azioni previste del D.M. 4 giugno 2010 e dal DPR n. 179/2011; • procedure amministrative derivanti dalle attività didattiche e formative attivate nella scuola carceraria; • gestiscono la carriera scolastica degli utenti; • collaborano con i docenti nella gestione delle attività del CPIA e con l'ufficio del DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dei CPIA Metropolitani di Genova

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO PER IL RACCORDO DEL CPIA CENTRO LEVANTE CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DOVE SONO INCARDINATI I PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Riconoscimento crediti, misura di sistema di raccordo

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete dei CPIA della Liguria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Formarsi al digitale

Il progetto mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Il progetto prevede l'attivazione di: due percorsi formativi erogati a gruppi di 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi



saranno svolti in presenza; quattro Laboratori di formazione erogati in presenza a gruppi di 5 partecipanti attraverso attività di tutoring e di affiancamento all'utilizzo delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative, in contesti didattici reali o simulati, all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", ; Il progetto prevede anche la realizzazione di comunità di pratiche per l'apprendimento animate da un gruppo di formatori tutor interni, eventualmente anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola

Titolo attività di formazione: Condividere Parole Costruire Storie: lettura ad alta voce, orientamento narrativo e autobiografia ragionata

L'obiettivo del percorso formativo è di radicare le pratiche legate ai metodi sperimentati nei primi diciotto mesi, con particolare attenzione ai metodi della lettura ad alta voce e dell'orientamento narrativo, e avviare lo sviluppo di abilità connesse alla progettazione di unità di apprendimento di didattica orientativa e relativa valutazione.

Titolo attività di formazione: Formazione alla sicurezza

Formazione rivolta al personale in adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs 81/08



Titolo attività di formazione: Dalla percezione all'evidenza: il valore dei dati nella scuola

Analisi dei dati utili a definire le linee progettuali e i percorsi delle scuole



Piano di formazione del personale ATA

Formazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione digitale 2

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione digitale 3

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
---	------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



Formarsi al digitale nell'attività amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione alla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
---	------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione alla sicurezza 2

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------